



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*";
- VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che all'art. 8, comma 1-ter dispone che "*A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate*";
- VISTO l'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato dall'articolo 8 comma 11-bis del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 aprile 2021, n. 55, il quale ha modificato le finalità;

VISTO il comma 3 del citato articolo 76, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che *“Agli oneri derivanti dall’attuazione del comma 1 si provvede nei limiti delle risorse disponibili di cui all’articolo 8, comma 1-quinquies, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all’art. 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 5 agosto 2021 n. 2080, recante la disciplina organica del contingente di esperti, in relazione alle mutate finalità ed esigenze individuate dal menzionato articolo 76 del decreto legge n. 18 del 2020, così come modificato dal citato articolo 8, comma 11-*bis*, del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Giorgia Meloni è stata nominata Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni nelle materie dell’innovazione tecnologica e della transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al Dottor Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l’incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

CONSIDERATA la rilevanza strategica dell’innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese e la necessità di garantire la realizzazione degli obiettivi dell’Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l’adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

CONSIDERATA la necessità di garantire al Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale l'adeguato supporto delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di coordinamento e di monitoraggio dell'attuazione dei progetti in materia di transizione digitale previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ("PNRR");

VISTO il *curriculum vitae* del dott. [REDACTED], dal quale si evince il possesso della specifica qualificazione professionale richiesta per lo svolgimento del presente incarico;

VISTA l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse del 14 dicembre 2022;

RITENUTO, pertanto, di conferire al dott. [REDACTED], l'incarico di esperto con il profilo di "*Esperto giuridico*",

DECRETA

Articolo 1

1. Al dott. [REDACTED] è conferito l'incarico di esperto con il profilo di "*Esperto giuridico*", nell'ambito del contingente alle dipendenze del Sottosegretario di Stato per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, istituito ai sensi dell'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, a decorrere dalla data di firma del presente decreto per la durata di 12 mesi.
2. Nell'espletamento dell'incarico di cui al comma 1, il dott. [REDACTED] forte della consolidata esperienza acquisita come avvocato e giurista in ambito di diritto della proprietà intellettuale e delle comunicazioni, fornirà diretto supporto all'Autorità Politica per tutte le tematiche legislative, giuridiche ed economiche che saranno oggetto di indagine su indicazione dell'Autorità Politica stessa, sia per ciò che concerne gli investimenti pubblici connessi alla digitalizzazione tramite l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia per eventuali ulteriori interventi progettuali in ambito telecomunicazioni, ICT, ecc., avvalendosi, laddove fosse necessario, anche della collaborazione di altri esperti ex art. 76.

Articolo 2

1. Al dott. [REDACTED] per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 100.000



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(centomila/00), da corrispondere in rate mensili posticipate, previa presentazione di relazione.

Articolo 3

1. Il dott. ██████████ è tenuta ad osservare il segreto d'ufficio e ad astenersi dalla trattazione di affari nei quali la stessa, o suoi parenti ed affini, abbia interesse. L'espletamento dell'incarico avviene nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato. Per tutto il periodo di permanenza nel contingente, al dott. ██████████ è vietata l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che la possano porre in situazioni di conflitto di interesse. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dell'incarico.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il dott. ██████████ dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.

Articolo 4

1. L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2022 e seguenti.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 15 dicembre 2022

p. il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO,
sen. Alessio Butti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DSS 15/12/2022 - [REDACTED] - conferimento incarico esperto

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 29/12/2022 al numero 37894 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 131** apposto **in data 13/01/2023**.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 15/12/2022, con oggetto PRESIDENZA - DSS conferimento incarico esperto ██████████ pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001955 - Ingresso - 13/01/2023 - 17:09 ed è stato ammesso alla registrazione il 21/03/2023 n. 852 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 15 dicembre 2022, a firma del Sottosegretario di Stato per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, di conferimento alla dott. ██████████ dell'incarico di "Esperto giuridico", previsto dal Dpcm 22 luglio 2021, che ha dato attuazione all'art. 76 del d.l. n. 18/2020. Si evidenzia come, a seguito di riscontro a rilievo, il competente Dipartimento abbia chiarito i presupposti normativi che consentono l'affidamento dell'incarico in esame senza il previo espletamento di una procedura comparativa (costituente, ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis, del d.lgs. n. 165/2001, regola generale in materia di conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione a soggetti esterni, espressione del principio di imparzialità avente fonte nell'art. 97 della Costituzione). Appare necessario, in occasione di eventuali prossimi incarichi, attestare, nella motivazione del decreto di conferimento, la coerenza fra esperienze professionali pregresse e incarico da affidare, esigenza di esplicitazione accentuata nelle fattispecie in cui la legge, in via eccezionale, consente l'affidamento fiduciario, senza procedura comparativa (come precisato, di recente, da questa Sezione nelle deliberazioni n. 3/2022/PREV e n. 4/2022/PREV).

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA**

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto 15 dicembre 2022, di conferimento di incarico di esperto all'avv. [REDACTED]

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare la procedura comparativa adottata per l'individuazione dell'esperto da incaricare.

Al decreto, inoltre, non risulta allegato un contratto o, quantomeno, la formale accettazione dell'incarico conferito, come regolamentato dal decreto e dalla normativa richiamata, da parte dell'interessato.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL
RISCONTRO DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e
atti relativi alle spese di personale

Interoperabilità

OGGETTO: Conferimento incarichi di esperto presso il Dipartimento per la trasformazione digitale.

Riscontro alla nota di trasmissione dei rilievi della Corte dei Conti prot. UBRRAC n. 4036 del 15 febbraio 2023.

Si fa riferimento alla nota indicata in oggetto con cui codesto Ufficio, al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, ha trasmesso taluni rilievi della Corte dei Conti relativamente ai provvedimenti di conferimento degli incarichi ai sottoelencati nominativi:

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

Al riguardo, per tutti i nominativi sopra indicati, la Corte dei Conti chiede:

- a) di precisare la procedura comparativa adottata per l'individuazione dell'esperto da incaricare;
- b) di allegare il contratto o una formale accettazione dell'incarico conferito come da normativa richiamata.

Inoltre, specificatamente per i nominativi [REDACTED] e [REDACTED] l'organo di controllo chiede anche:

- c) le regioni che, sulla base dei curricula allegati, hanno condotto al conferimento dell'incarico, rispettivamente, di *Account manager*, *Coordinatore tecnico*, *Assistente del team*, *Visual designer*, *Assistente tecnico e coordinatore delle attività*.

Al riguardo si espone quanto segue.

In via preliminare, va evidenziato che tutti gli incarichi in questione conferiti da questo Dipartimento in attuazione dell'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 seguono, per quanto riguarda la forma dell'atto di conferimento dell'incarico, l'individuazione delle figure professionali, l'attività da svolgere, il compenso e la documentazione di corredo dell'incarico, il regime previsto e disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021.

Quest'ultimo prevede che gli incarichi di esperti da incaricare a norma del richiamato art. 76 vengono conferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, che stabilisce l'oggetto dell'attività da svolgere, la durata e il compenso spettante all'incaricato e, inoltre, che al decreto di nomina dei componenti è allegato il curriculum comprovante il possesso della professionalità richiesta in ragione delle attività che l'esperto è chiamato a svolgere.

Pertanto, con specifico riguardo ai rilievi mossi dall'organo di controllo e richiamati alle predette lettere a) e b), si precisa che a norma del citato dPCM 22 luglio 2021, gli incarichi ad esperti individuati per le finalità di cui all'articolo 76 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, non richiedono l'esperimento di una procedura comparativa, né sono corredati da un contratto o atto aggiuntivo di formale accettazione dell'interessato.

Quanto infine al rilievo sub c) relativo ai profili professionali degli incaricati, si deve avere riferimento all'Allegato 1 del richiamato dPCM 22 luglio 2021 il quale individua, per ciascun profilo professionale, le competenze richieste. Pertanto, l'individuazione della figura professionale viene effettuata da questo Dipartimento in stretta attinenza alle figure professionali allegare al prefato dPCM.

Si fa presente, a mero titolo collaborativo, che gli incarichi in questione sono stati trasmessi da questo Dipartimento a codesto organo di controllo insieme ad altri decreti della medesima natura e

base giuridica (art. 76 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) che hanno, tuttavia, ricevuto il visto di conformità.

Alla luce di quanto sopra, nella certezza di aver chiarito la correttezza della documentazione inviata da questo Dipartimento, si auspica di acquisire nei tempi previsti il controllo di legittimità dei predetti provvedimenti e si resta a disposizione per quant'alto possa occorrere.

Angelo Borrelli